COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE 1 - POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE

REGISTRO SETTORE	REGISTRO GENERALE
N° 99 del 09-07-2021	N° 1084 del 09-07-2021

OGGETTO:	**Determina a contrarre tramite indizione procedura aperta per l'affidamento del servizio in concessione della gestione del Castello Ducale di Corigliano-Rossano**
CIG:	**882358088E**

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di luglio, nella residenza Municipale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1 - POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 28.05.2020 con la quale è stato espresso atto di indirizzo nei confronti della sottoscritta per l'adozione di ogni atto utile al fine di:

- assicurare il miglior livello di valorizzazione del Castello Ducale - rientrante tra i beni culturali comunali – per mezzo della gestione indiretta attuata tramite concessione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica per la durata di anni cinque, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti, stabilendo in 21 giornate annuali quelle a disposizione gratuita per il Comune di Corigliano-Rossano e le quote relative al pagamento delle utenze nella misura del 60% a carico dell'operatore economico ed il 40% a carico di questo Ente;
- stabilire l'apertura pomeridiana estiva dalle ore 17:00 alle ore 21:00. Prevedere, altresì, nell'orario di apertura al pubblico una flessibilità da concordare con l'Amministrazione Comunale, anche in orario notturno;
- prevedere la custodia, la tutela, la gestione, la fruizione al pubblico degli archivi storici allocati nel Rivellino e ai piani nobili del Castello Ducale;
- prevedere che l'utilizzo del bene per celebrazioni civili e private non interferisca con la fruizione dello stesso e, analogamente, sia interdetto il passaggi odi automezzi lungo il ponte ligneo di accesso, salvo casi di comprovata necessità;

- assicurare la continuità amministrativa e la pubblica fruizione del Castello durante la gestione del processo di individuazione del nuovo aggiudicatario mediante conferimento all'attuale gestore.

Ricordato che con la deliberazione n. 86/2020 appena citata, la sottoscritta è stata autorizzata ad istruire ed elaborare gli atti propedeutici e conseguenti per l'affidamento in concessione della gestione del Castello Ducale;

Ribadito che per assicurare il miglior livello di valorizzazione del Castello Ducale - rientrante tra i beni culturali comunali - la gestione in economia (gestione diretta del Comune), seppur percorribile da un punto di vista normativo, non può essere attivata poiché l'Ente non è dotato delle necessarie professionalità per tali attività;

Visto che l'Autorità di vigilanza, con la Deliberazione n.10 Adunanza del 6 marzo 2013, stabilisce che sia i servizi propriamente "per il pubblico" (ad es. servizi di accoglienza o di caffetteria) ex art. 117, co. 2 e comma 4 D. Lgs. 42/2004, i quali rappresentano i servizi che per espressa previsione legislativa devono essere affidati in concessione qualora si scelga di gestirli in forma indiretta (ai sensi dell'art. 115, co. 3, D. Lgs. 42/2004), sia i servizi tecnicamente strumentali al servizio pubblico di competenza delle Amministrazioni (ad es. la biglietteria o la pulizia), che in linea generale, invece, sono normalmente affidati in appalto (cfr. Cass., Sez. Unite, n. 12252/2009), devono essere affidati in concessione con un'unica procedura selettiva;

Dato atto che in tale evenienza, dal combinato disposto dell'art. 117, commi 3 e 4, e dell'art. 115, comma 3, del Codice dei Beni Culturali, si evince che l'Amministrazione deve procedere tramite concessione a terzi ovvero mediante l'affidamento di appalti pubblici di servizi e l'affidamento dovrà avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità mantenendo il rischio operativo a carico del concessionario e l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

Evidenziato che i servizi predetti dovranno essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali, con particolare riguardo al Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Dato atto, altresì, che:

1. Le finalità, l'oggetto, le clausole sono contenute nel capitolato allegato alla presente determinazione;
2. La forma si sostanzia in quella pubblica amministrativa;
3. L'appalto verrà affidato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016;
4. La gestione in concessione del Castello Ducale – bene culturale - soggiace solo ad un nucleo minimo di regole di cui al Codice dei Contratti ai sensi dell'art. 164 - comma 2 - per il quale *"Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione";*

5. Ai sensi dell'art. 167 del Codice dei Contratti *"Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione …";*

Tenuto in debita considerazione anche l'equilibrio economico finanziario ed i rischi di gestione di cui all'art. 165 del D. Lgs n. 50/2016 il quale tra l'altro prevede che *ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico* ***ovvero nella cessione di beni immobili****. Il contributo, se funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario****, può essere riconosciuto mediante diritti di godimento su beni immobili nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera affidata in concessione.*** *In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al trenta per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari;*

Precisato:

che il valore della concessione calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice dei contratti n. 50/2016, è stato stimato in € 471.579,00 al netto dell'IVA per tutta la durata della concessione tenuto conto degli incassi complessivi quinquennali comunicati dal gestore uscente;

che nel capitolato è previsto che *il concessionario utilizzerà tutti i locali e gli spazi, sia quelli interni che quelli esterni, del Castello Ducale;*

che è utile tenere presente ciò al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e dei rischi di gestione poiché il concessionario utilizza tali beni mobili traendone un utile in maniera strumentale e connessa alla concessione dei servizi per come dettagliatamente stabilito nel capitolato speciale d'appalto e nel regolamento del Castello Ducale e applicando le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 26.02.2021;

Richiamato l'art. 95 rubricato "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" ed in particolare il comma 6 per il quale "*In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare* (tra l'altro)*: l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto";*

Ritenuto di stabilire i seguenti criteri:
- la ponderazione dei macro-criteri è riferita ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
  - Proposta tecnica: 80/100
  - Proposta economica: 20/100;

Visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione trasparente";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 113 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Attesa la propria competenza a provvedere;

D E T E R M I N A

Ritenere la premessa che precede come trascritta e riportata nel presente dispositivo.

1. **indire** una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del D. Lgs. 50/2016, dei servizi del Castello Ducale da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del codice;
2. **precisare che**:
    a. il punteggio da attribuire è così stabilito: 80/100 all'offerta tecnica/qualitativa e 20/100 all'offerta economica;
    b. che la durata della concessione è di anni 5 e che il valore stimato della concessione è pari ad € 471.579,00 al netto dell'IVA come per legge;
    c. che l'importo a base d'asta viene stabilito nella misura del 10% dell'intero ammontare del fatturato totale del contratto quinquennale della concessione di € 471.579,00 e quindi in € 47.157,9 al netto dell'IVA con offerta in aumento. Saranno escluse le offerte uguali o in ribasso;
3. **approvare** il Capitolato speciale d'appalto ed i Criteri di Aggiudicazione, i quali vengono allegati al presente atto per divenirne parti integranti e sostanziali, disciplinanti l'affidamento in concessione del Castello Ducale per la durata di anni 5;
4. **approvare** il seguente quadro economico di progetto comprensivo delle spese per la pubblicità, per il contributo alla S.U.A. nonché per gli incentivi di cui all'art. 113 del codice degli appalti n. 50/2016:

    - base d'asta € 47.157,90 IVA esclusa (trattandosi di concessione di servizi il progetto prevede una base d'asta percentuale in aumento costituente la royalty da pagare al Comune);
    - 2 % dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e del Regolamento Comunale per la costituzione e ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti comunali nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (comprensivo quota SUA): € 943,16

- quota da ripartire secondo i coefficienti attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle percentuali stabilite all'art. 2 del Regolamento citato € 707,36
- Importo da destinare alla SUA nella quota prevista dalla Convenzione (un quarto di € 943,16): € 235,80
- Quota pubblicità (spesa presuntiva) € 500,00

TOTALE COMPLESSIVO **€ 1.443,16**

5. **impegnare** la somma complessiva di € 1.443,16 con imputazione sul capitolo di peg n. 107 del bilancio annuale di previsione 2021;

6. **trasmettere** la presente unitamente agli allegati progettuali di gara alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Cosenza per i successivi adempimenti di competenza di cui alla convenzione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1 - POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE
Serafino Caruso	Tina Alessandra De Rosis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.